

Scheda Dati di Sicurezza

ACIDO SOLFAMMICO 99,5 %

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione

Nome chimico e sinonimi

Acido solfammino, acido ammidosolforico H₂N-SO₃H

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo

Pulizia di metalli e ceramica. Standard in alcalimetria. Rimozione dei nitriti nelle tinture. Stabilizzazione del cloro nelle piscine. Agente sulfonante. Sintesi organica. Controllo del pH. Elettrodeposizione. Reagente da laboratorio. Trattamento durezza dell'acqua.

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale

Indirizzo

Località e Stato

Emilio Fedeli & C. s.r.l.

Via Cannizzaro, 9 -

56014 - OSPEDALETTO (PI)

Italia

tel. 050 - 982628

fax 050 - 982266

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di
sicurezza

info@emiliofedeli.it

Resp. dell'immissione sul mercato:

Emilio Fedeli & C. s.r.l.

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Centro antiveneni - Ospedale Niguarda (MI) - Tel. 02/66101029

N° registrazione REACH

01.2119488633-28-xxxx

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Provoca irritazione cutanea. 9 Provoca grave irritazione oculare. 9 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Skin Irrit. 2 ; H315 Eye Irrit. 2 ; H319 Aquatic Chronic 3 ; H412

Direttiva 67/548/EEC o 1999/45/EC

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. 9 Irritante per gli occhi e la pelle.

R 52/53 9 Xi ; R 36/38

2.2 Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di Pericolo



Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenze
Attenzione

Indicazioni di Pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P332/313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P337/313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P305/351/338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P302/352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P362 Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente secondo la normativa locale

2.3 Altri pericoli

Nessun dato

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

Denominazione	Concentrazione (C)		
ACIDO SULFAMMICO	100 %		
Cas No 5329-14-6			
EINECS n° 226-218-8			
N.67/548/CEE: 016-026-00-0			
N° reg. REACH 01.2119488633-28			

4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali: In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

In caso d'inalazione: Allontanare l'fortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

In caso di contatto con la cute: Lavare con acqua e risciacquare. Cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare un medico.

In caso di ingestione: Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Non provocare il vomito, chiamare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuna conosciuta.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Nessun dato

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Estintori raccomandati: CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di combustione si possono sviluppare ossidi di azoto, anidride solforosa/ica (SO₂/SO₃).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

5.4 Ulteriori indicazioni

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Non lasciar colare nella canalizzazione comunale. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di prodotto solido, evitare la formazione di polvere. In caso di prodotto liquido, contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato

6.5 Ulteriori indicazioni

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per una manipolazione sicura Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori e/o polveri. Vedere anche il successivo paragrafo 8. Equipaggiamento contro incendi ed esplosioni Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10.

Ulteriori indicazioni per l'immagazzinamento: Tenere il recipiente in luogo ben arieggiato.

Classe di deposito : 8B

7.3 Usi finali specifici

Nessun dato

7.4. Condizioni di stoccaggio

Stoccare in conformità con le norme vigenti. Conservare nel contenitore originale, in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato e ben ventilato, lontano da materiali incompatibili, e cibi e bevande. Tenere separato da alcali. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori che sono stati aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti in posizione verticale per evitare perdite. Non conservare in contenitori senza etichette. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo

ACIDO SOLFAMMIDICO ; Nr. CAS : 5329-14-6

Specificata : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti sistemici_Lungo termine_Inalazione_Lavoratori

Valore : 7,5 mg/m³

Data versione :

Specificata : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti sistemici_Lungo termine_Inalazione_Popolazione

Valore : 1,85 mg/m³

Data versione :

Specificata : DNEL (GLOB)

Parametro : Effetti sistemici_Lungo termine_Orale_Popolazione

Valore : 1,06 mg/kg

Data versione :

Specificata : PNEC STP (GLOB)

Valore : 200 mg/l

Data versione :

Specificata : PNEC (GLOB)

Parametro : Acqua dolce

Valore : 0,3 mg/l

Data versione :

Specificata : PNEC (GLOB)

Parametro : Acqua marina

Valore : 0,03 mg/l

Data versione :

Specificata : PNEC (GLOB)

Parametro : Emissione saltuaria

Valore : 0,3 mg/l

Data versione :

Specifica : PNEC (GLOB)
Parametro : Sedimento (acqua dolce)
Valore : 0,3 mg/kg
Data versione :

Specifica : PNEC (GLOB)
Parametro : Sedimento (acqua marina)
Valore : 0,03 mg/kg
Data versione :

Specifica : PNEC (GLOB)
Parametro : Suolo
Valore : 3 mg/kg
Data versione :

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare.

Protezione delle mani: Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374

Protezione degli occhi: Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati.

Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Dati importanti per la sicurezza

Aspetto	Solido cristallino
Colore	biancastro
Odore	inodore
Punto/ambito di fusione : (1013 hPa)	ca. 250 °C
Punto/ambito di ebollizione : (1013 hPa)	Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità :	Dati non disponibili
Pressione di vapore (20 °C)	= 0 hPa
Densità relativa: (25 °C)	ca. 2,1 g/cm ³
Densità del bulk: (20 °C)	1000 - 1300 kg/m ³
Solubilità in acqua : (20 °C)	= 213 g/l
Valore pH :	= 1,2

9.2 Altre informazioni

Nessun dato

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è molto stabile come solido cristallino anidro, in soluzione acquosa è molto acido e idrolizza lentamente a temperatura ambiente formando solfato e bisolfato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

10.5 Materiali incompatibili

Cl₂, nitrati e nitriti metallici + calore, HNO₃ fumante, alcali forti, acidi forti e certi metalli.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Può sviluppare NO_x, SO₂, SO₃, NH₃, NH₄HSO₄.

11. Informazioni tossicologiche

Effetto irritante per pelle e mucose.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Valori LD₅₀/LC₅₀ rivelanti per la classificazione

Specificazione : LD₅₀ (ACIDO SOLFAMMIDICO ; Nr. CAS : 5329-14-6)

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto (maschio)

Valore : => 1600 mg/kg

Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori per la riproduzione

Test di Ames : negativo

Ulteriori indicazioni

Irritazione riscontrata in esperimenti con animali.

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica

Specificazione : LC₅₀ (ACIDO SOLFAMMIDICO ; Nr. CAS : 5329-14-6)

Parametro : Pesce

Pimephales promelas

Valore = 70,3 mg/l

Per. del test : 96 h

Specificazione : EC₁₀ (ACIDO SOLFAMMIDICO ; Nr. CAS : 5329-14-6)

Parametro : Batteri

Pseudomonas

Valore > 1000 mg/l

Per. del test : 16 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione / abbattimento

Non biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:



Classe ADR/RID:	8 C2
UN:	2967
Packing Group:	III
Etichetta:	8
Nr. Kemler:	80
Nome tecnico:	ACIDO SOLFAMMICO

Trasporto marittimo:



Classe IMO:	8
UN:	2967
Packing Group:	III
Label:	8
EMS:	F-A / S-B
Proper Shipping Name:	SULPHAMIC ACID

Trasporto aereo:



IATA:	8
UN:	2967
Packing Group:	III
Label:	8
Proper Shipping Name:	SULPHAMIC ACID

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva

2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Classe di pericolosità per le acque

Classe : 1 Classification according to VwVwS

Norme internazionali

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).

Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°1272/2008/CE).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono disponibili informazioni specifiche sul questo prodotto.

16. Altre informazioni.

Ulteriori indicazioni

Le condizioni di lavoro esistenti presso l'utilizzatore tuttavia si sottraggono alla nostra conoscenza e al nostro controllo. L'utilizzatore è responsabile per l'osservazione di tutte le necessarie disposizioni di legge.

Fra di Rischio dei componenti

36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CLP - Indicazioni di Pericolo dei componenti

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

N°	Titolo breve	Gruppo di utilizzatori principali (SU)	Settore d'uso finale (SU)	Categoria del prodotto chimico (PC)	Categoria di processo (PROC)	Categoria di rilascio nell'ambiente (ERC)	Categoria dell'articolo (AC)	Riferimento
1	Produzione di resine	3	8	32	4, 5, 8a, 8b, 15	1, 2, 6d	NA	ES11051
2	Uso come plastificante	22	NA	32	2, 8a, 8b, 10, 11, 16, 17, 20	8a, 8d, 9a, 9b	NA	ES11055
3	Formulazione di pigmenti	3	NA	34	5	2, 4	NA	ES11053
4	Uso come additivo	3	NA	1	5, 8a, 8b	2, 6d	NA	ES11060
5	Formulazione di prodotti per la pulizia	3	10	3, 8, 14, 15, 20, 23, 26, 31, 35, 38	3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 13, 15	2	NA	ES10914
6	Uso in detergenti	22	2b	3, 8, 13, 15, 31, 35	1, 2, 4, 5, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 16, 17, 19, 20	8a, 8b, 8d, 9a, 9b	NA	ES11041
7	Uso in detergenti	3	5, 6b, 8, 15	8, 14, 20, 23, 26, 35, 38	2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 13, 15, 16, 19, 25	4, 6b	NA	ES11043
8	Uso in detergenti	21	20, 23	8, 35	NA	8a, 8b	NA	ES11045
9	Uso in sintesi chimica	3	4	19	3	1	NA	ES11057
10	Uso in prodotti alimentari	3	NA	35	1, 4, 7, 8a, 8b, 11, 13	4	NA	ES11049

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 1: Produzione di resine

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)
Categoria di prodotto chimico	PC32: Preparati e composti polimerici
Categorie di processo	PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche ERC2: Formulazione di preparati ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1, ERC2, ERC6d

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Non gettare i residui nelle fognature., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente., Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario., In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
	Metodi di smaltimento	Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC15

PA101125_001

10/38

IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido, o, liquido
	Temperatura di processo	< 60 °C
Quantità usata	Importo utilizzato sul posto di lavoro	780 ton/anno
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	< 8 h
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Volume respiratorio	10 m3/giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	dimensione della stanza	>= 20 m3
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Evitare schizzi.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Comprendere caratteristiche di pericolosità della sostanza Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente verificare e osservate. Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Se necessario: Usare indumenti protettivi adatti. Non respirare i gas/vapori/aerosol. Protezione respiratoria	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

utilizzato modello ECETOC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Ambiente

Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate (>,<) come indicato nella Sezione 2 (>,<) non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 2: Uso come plastificante

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categoria di prodotto chimico	PC32: Preparati e composti polimerici
Categorie di processo	PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC16: Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto PROC20: Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8d, ERC9a, ERC9b

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Utilizzare un processo che non genera emissioni in atmosfera
	Acqua	Non gettare i residui nelle fognature., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente.
	Suolo	Il recupero di fanghi per l'agricoltura o l'orticoltura è vietato
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	I rifiuti devono essere recuperati o riciclati se possibile, Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
	Metodi di smaltimento	Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC2, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC16, PROC17, PROC20

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido, o, solido
	Temperatura di processo	< 60 °C
Quantità usata	Nessuna informazione disponibile.	
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Volume respiratorio	10 m3/giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	dimensione della stanza	>= 20 m3
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Evitare schizzi.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Comprendere caratteristiche di pericolosità della sostanza Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente verificare e osservate. Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Se necessario: Usare indumenti protettivi adatti. Non respirare i gas/vapori/aerosol. Protezione respiratoria	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

utilizzato modello ECETOC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Ambiente

Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate (>,<) come indicato nella Sezione 2 (>,<) non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Formulazione di pigmenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categoria di prodotto chimico	PC34: Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici
Categorie di processo	PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2, ERC4

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Non gettare i residui nelle fognature., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente., Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario., In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
	Metodi di smaltimento	Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC5

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Temperatura di processo	< 60 °C
Quantità usata	Importo utilizzato sul posto di lavoro	60 ton/anno

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Volume respiratorio	10 m3/giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	dimensione della stanza	>= 20 m3
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Evitare schizzi.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Comprendere caratteristiche di pericolosità della sostanza Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente verificate e osservate. Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Se necessario: Usare indumenti protettivi adatti. Non respirare i gas/vapori/aerosol. Protezione respiratoria	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

utilizzato modello ECETOC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Ambiente
Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate (>,<) come indicato nella Sezione 2 (>,<) non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

Salute

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Uso come additivo

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categoria di prodotto chimico	PC1: Adesivi, sigillanti
Categorie di processo	PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati ERC6d: Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2, ERC6d

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Non gettare i residui nelle fognature., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente., Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario., In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
	Metodi di smaltimento	Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC5, PROC8a, PROC8b

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Temperatura di processo	< 60 °C
Quantità usata	Importo utilizzato sul posto di lavoro	ton/anno

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Volume respiratorio	10 m3/giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	dimensione della stanza	>= 20 m3
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Evitare schizzi.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Comprendere caratteristiche di pericolosità della sostanza Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente verificate e osservate. Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Se necessario: Usare indumenti protettivi adatti. Non respirare i gas/vapori/aerosol. Protezione respiratoria	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

utilizzato modello ECETOC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Ambiente
Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate (>,<) come indicato nella Sezione 2 (>,<) non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

Salute
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 5: Formulazione di prodotti per la pulizia

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU 10: Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio (tranne le leghe)
Categoria di prodotto chimico	PC3: Depuratori dell'aria PC8: Prodotti biocidi PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC23: Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli PC26: Prodotti per la tintura, la finitura e l'impregnazione di carta e cartone compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici PC31: Lucidanti e miscele di cera PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti
Categorie di processo	PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC2: Formulazione di preparati

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC2

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal	Acqua	Non gettare i residui nelle fognature., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente., Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario., In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi.
---	-------	--

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

sito		
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
	Metodi di smaltimento	Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC13, PROC15,

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100 (se non altrimenti indicato).
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido, o, solido
	Temperatura di processo	< 60 °C
Quantità usata	Importo utilizzato sul posto di lavoro	1000 ton/anno
	I parametri utilizzati rappresentano lo scenario del caso peggiore	
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	> 4 h
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Volume respiratorio	10 m3/giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	dimensione della stanza	>= 20 m3
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Comprendere caratteristiche di pericolosità della sostanza Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente verificate e osservate. Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene	Indossare guanti. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Se necessario:	

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

e della salute

Usare indumenti protettivi adatti.
Non respirare i gas/vapori/aerosol.
Protezione respiratoria

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

utilizzato modello ECETOC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Ambiente

Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate (>,<) come indicato nella Sezione 2 (>,<) non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 6: Uso in detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Settore d'uso finale	SU2b: Industrie offshore
Categoria di prodotto chimico	PC3: Depuratori dell'aria PC8: Prodotti biocidi PC13: Combustibili PC15: Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche PC31: Lucidanti e miscele di cera PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o miscela in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC16: Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto PROC17: Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale PROC20: Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC9a, ERC9b

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci
Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito

Acqua	Non gettare i residui nelle fognature., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente.
-------	--

Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento

Trattamento dei rifiuti	I rifiuti devono essere recuperati o riciclati se possibile, Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
Metodi di smaltimento	Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC2, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC16, PROC17, PROC19, PROC20

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 3% - 15%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Temperatura di processo	< 60 °C
Quantità usata	Importo utilizzato sul posto di lavoro	7 - 1000 ton/anno
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	15 - 60 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Volume respiratorio	10 m3/giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	dimensione della stanza	>= 20 m3
	condizioni tecniche e misure per il Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.	

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori

Evitare schizzi.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Comprendere caratteristiche di pericolosità della sostanza
Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente verificate e osservate.
Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti.
Usare una protezione adeguata per gli occhi.
Se necessario:
Usare indumenti protettivi adatti.
Non respirare i gas/vapori/aerosol.
Protezione respiratoria

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

utilizzato modello ECETOC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Ambiente
Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate (>,<) come indicato nella Sezione 2 (>,<) non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

Salute
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 7: Uso in detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU5: Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia SU6b: Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta SU8: Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi) SU15: Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature
Categoria di prodotto chimico	PC8: Prodotti biocidi PC14: Prodotti per il trattamento di superfici metalliche, compresi i prodotti galvanici e galvanoplastici PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti PC23: Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli PC26: Prodotti per la tintura, la finitura e l'impregnazione di carta e cartone compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) PC38: Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti
Categorie di processo	PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione) PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagenti per laboratorio PROC16: Uso di materiali come fonti di combustibili; probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale PROC25: Altre operazioni a caldo con metalli
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4, ERC6b

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Non gettare i residui nelle fognature., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente., Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario., In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
	Metodi di smaltimento	Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC2, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC15, PROC16, PROC19, PROC25

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 3% - 15%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Temperatura di processo	< 60 °C
Quantità usata	Importo utilizzato sul posto di lavoro	100 - 750 ton/anno
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	15 - 75 min
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Volume respiratorio	10 m ³ /giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli	dimensione della stanza	>= 20 m ³

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

addetti ai lavori

condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori

Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano.
Evitare schizzi.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Comprendere caratteristiche di pericolosità della sostanza
Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente verificate e osservate.
Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti.
Usare una protezione adeguata per gli occhi.
Se necessario:
Usare indumenti protettivi adatti.
Non respirare i gas/vapori/aerosol.
Protezione respiratoria

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

utilizzato modello ECETOC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Ambiente

Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate (>,<) come indicato nella Sezione 2 (>,<) non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 8: Uso in detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 21: Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Settore d'uso finale	SU20: Servizi sanitari SU23: Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue
Categoria di prodotto chimico	PC8: Prodotti biocidi PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b

Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
	Metodi di smaltimento	Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC8, PC35

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre concentrazioni fino a 8%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
Quantità usata	Quantità utilizzata ogni anno	100 - 1000 tonnellate/anno
Frequenza e durata dell'uso	Frequenza dell'uso	1 eventi/settimana
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Frequenza respiratoria	1,37 m³/h
	Aree cutanee esposte	Copre l'area di contatto con la pelle: 1000 cm²
Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione dei consumatori	dimensione della stanza	20 m³
	Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente., Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
Condizioni e misure precauzionali	Provvedimenti del	Assicurare che un contatto diretto con la pelle sia

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)

consumatore

evitato.
non usare senza guanti.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Consumatori

utilizzato modello ECETOC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Ambiente

Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate (>,<) come indicato nella Sezione 2 (>,<) non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 9: Uso in sintesi chimica

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU4: Industrie alimentari
Categoria di prodotto chimico	PC19: Sostanze intermedie
Categorie di processo	PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC1: Produzione di sostanze chimiche
Attività	Copre un uso tecnico, non destinato ad essere utilizzati in alimenti, mangimi o medicinali ad uso umano e veterinario, come specificato nell'articolo 2(5)(6), del regolamento REACH

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC1

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Utilizzare un processo che non genera emissioni in atmosfera
	Acqua	Non gettare i residui nelle fognature., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente., Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario.
	Suolo	Il recupero di fanghi per l'agricoltura o l'orticoltura è vietato
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	I rifiuti devono essere recuperati o riciclati se possibile, Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
	Metodi di smaltimento	Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC3

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	solido
	Temperatura di processo	< 60 °C
Quantità usata	Importo utilizzato sul posto di lavoro	1000 ton/anno

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Volume respiratorio	10 m3/giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	dimensione della stanza	>= 20 m3
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Evitare schizzi.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Comprendere caratteristiche di pericolosità della sostanza Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente verificate e osservate. Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Se necessario: Usare indumenti protettivi adatti. Non respirare i gas/vapori/aerosol. Protezione respiratoria	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

utilizzato modello ECETOC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Ambiente
Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate (>,<) come indicato nella Sezione 2 (>,<) non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

Salute
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 10: Uso in prodotti alimentari

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Categoria di prodotto chimico	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo	PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
Attività	Copre un uso tecnico, non destinato ad essere utilizzati in alimenti, mangimi o medicinali ad uso umano e veterinario, come specificato nell'articolo 2(5)(6), del regolamento REACH

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4

condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Acqua	Non gettare i residui nelle fognature., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente., Non far penetrare non diluito o in grandi quantità nelle falde acquifere o nel sistema fognario., In generale gli scarichi dovrebbero avvenire in modo da minimizzare le modifiche al pH delle acque superficiali riceventi.
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
	Metodi di smaltimento	Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC11, PROC13

PA101125_001

36/38

IT

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

Caratteristiche del prodotto	Forma Fisica (al momento dell'uso)	liquido
	Temperatura di processo	< 60 °C
Quantità usata	Importo utilizzato sul posto di lavoro	305 ton/anno
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	< 8 h
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Volume respiratorio	10 m3/giorno
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	dimensione della stanza	>= 20 m3
condizioni tecniche e misure per il controllo della dispersione dalla fonte ai lavoratori	Pulire le contaminazioni / i versamenti non appena si verificano. Evitare schizzi.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Comprendere caratteristiche di pericolosità della sostanza Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente verificare e osservate. Solo personale adeguatamente addestrato e autorizzato può manipolare la sostanza	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Se necessario: Usare indumenti protettivi adatti. Non respirare i gas/vapori/aerosol. Protezione respiratoria	

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Non è disponibile alcuna valutazione di esposizione per l'ambiente.

Lavoratori

utilizzato modello ECETOC TRA.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

*SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num.
1907/2006*

Sulphamic acid

Versione 1.0

Data di stampa 15.01.2014

Data di revisione 15.01.2014

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. Solo personale correttamente addestrato dovrebbe utilizzare i metodi di scaling per vedere se le condizioni operative e di gestione dei rischi rientrano nei limiti indicati dallo scenario di esposizione. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Ambiente

Quando le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate sono adottate(>,<) come indicato nella Sezione 2(>,<) non ci si attende che le esposizioni stimate superino i PNEC

Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

La ventilazione locale non è richiesta ma è considerata buona pratica.